

di salvezza.
Preghiamo. R.

Perché la ricerca del senso della nostra vita parta sempre dalla consapevolezza del tuo amore.
Preghiamo. R.

Perché abbiamo sempre la forza di riconoscerti nel nostro fratello sofferente.
Preghiamo. R.

Per la Pace nel mondo.
Preghiamo. R.

O Padre, tante cose si impongono per essere al centro del nostro mondo. Fa' che nell'incertezza di questa vita terrena sappiamo sempre riconoscere in te il nostro re e Signore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Avvisi della settimana

- ♦ *Questa domenica, dopo la messa delle ore 10:00, in sala Bonifacio, incontro per i genitori dei bambini del Catechismo e dell'ACR.*
- ♦ *Durante tutto il mese di novembre le prime messe della mattina saranno celebrate per i nostri defunti.*

Chi desidera aggiungere i propri cari a questa preghiera può scrivere i loro nomi sui foglietti in fondo alla chiesa e lasciarli nell'urna.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Lc 23,42-43)

«Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».

«Oggi sarai con me nel paradiso».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C) Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo - 23 novembre 2025

Oggi, ultima domenica dell'anno liturgico, celebriamo la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo. Ricordiamo così la Regalità soprannaturale del Signore che dobbiamo distinguere dalla sovranità dei governanti della società umana. I governanti del mondo seguono leggi e regole fissate per la conduzione del popolo di una nazione e a volte lo fanno con violenza e arroganza. Il Signore segue soltanto la legge dell'Amore, della Misericordia e del Perdono che sono i suoi attributi divini e lo fa in un modo che può sembrarci sconcertante così come ascoltiamo nel vangelo di questa domenica. Lo vediamo crocefisso tra due malfattori sotto lo sguardo dello stesso popolo che lo aveva osannato e dei capi che lo avevano condannato a morte. È il momento della derisione e del rifiuto. Tutto sembrerebbe rappresentare un grande fallimento! Invece è proprio il trionfo dell'Amore senza limiti: quello di un Dio che si fa uomo e patisce come gli uomini per la nostra salvezza! Ma c'è una persona che, crocefisso come lui, lo riconosce come Re di un'altra realtà ed è proprio uno dei malfattori al quale Gesù disse: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». Questo Dio che si fatto uomo per noi è il nostro Re, è il capo del Suo corpo che siamo tutti noi, la Sua Chiesa. Infatti, il Padre ha dato a Lui «ogni potere in cielo e sulla terra» (Mt 28, 18). Riconoscendo questo, dobbiamo fare nostre le parole di Papa Francesco quando disse meditando questo passaggio evangelico: «Sarebbe però poca cosa credere che Gesù è Re dell'universo e centro della storia, senza farlo diventare Signore della nostra vita: tutto ciò è vano se non lo accogliamo personalmente e se non accogliamo anche il suo modo di regnare» (omelia, 20 novembre 2016). Chiediamo a Maria, la Madre di Dio e Madre della Chiesa, che ci aiuti ad accogliere nel nostro cuore - e fare nostro - il modo di regnare di Gesù!

ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 5,12; 1,6)
L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, Re misericordioso, nel tuo amore perdona i nostri peccati.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, Re giusto e salvatore, nella tua giustizia annienta le nostre menzogne.
Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, Re mite e umile, nella tua mitezza piega la durezza del nostro cuore.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre perché, seguendo le orme del tuo Figlio, possiamo condividere la sua gloria nel paradiso.

Egli è Dio, e vive e regna con te ...

PRIMA LETTURA (2Sam 5,1-3)

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"». Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 121)

Rit: Andremo con gioia alla casa del Signore.

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide. **R.**

SECONDA LETTURA (Col 1,12-20)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossés

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.

Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Mc 11,9.10)

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Alleluia.

VANGELO (Lc 23,35-43)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!».

L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da

Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

La bellezza e la gloria di Dio non si sono manifestate ai potenti di questo mondo. Sono i poveri e i sofferenti, siamo noi nella nostra condizione di peccatori che possiamo riconoscere in Gesù Cristo il Signore dell'universo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, nel tuo regno ricordati di noi!

Perché i potenti della terra ricordino sempre che i popoli che guidano non sono loro proprietà, ma sono affidati alla loro responsabilità.

Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo riconoscere nella storia il dispiegarsi del tuo progetto